

IC ALTOPIANO DI PINÈ

Curricolo di Educazione civica e alla cittadinanza

(in giallo i riferimenti ai 5 ambiti provinciali e alle competenze chiave europee)

Competenza 1	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><i>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, solidarietà, coesione sociale, legalità) sanciti dal diritto nazionale e internazionale.</i></p> <p>Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Costituzione, diritto, legalità, solidarietà -alfabetizzazione finanziaria -autonomia speciale e relazioni con l'Europa <p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza -alfabetica funzionale -matematiche scientifiche e tecnologiche -imprenditoriale 	<p>L'alunno conosce</p> <p>I biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il significato di "gruppo" l'organizzazione della scuola; ▪ i ruoli e gli incarichi decisi all'interno del gruppo classe e della scuola. <p>II biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato di comunità e di essere "cittadino"; ▪ alcune strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza (biblioteca, parco giochi, scuola, mensa, trasporti, banca); ▪ il concetto di bene pubblico; ▪ i concetti di reddito, imposte e tasse; ▪ il concetto di spesa ordinaria, straordinaria e risparmio. <p>III biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato di essere "cittadino del mondo" e la differenza tra "comunità" e "società"; ▪ il concetto di "diritto" e di "dovere"; 	<p>Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ manifestare, attraverso comportamenti, di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo; ▪ individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo; ▪ riconoscere alcune regole delle formazioni sociali: compiti, servizi, scopi; ▪ riconoscere e utilizzare alcuni servizi offerti dal territorio biblioteca (parco giochi, scuola, mensa, trasporti); ▪ riconoscere che il denaro serve come mezzo di scambio, per retribuire il lavoro e acquistare beni e servizi; ▪ riconosce che il lavoro è una fonte di reddito; ▪ riconoscere che il denaro può essere usato per una società più equa e sostenibile; ▪ riconoscere che i costi di gestione dei beni pubblici sono dalla collettività; ▪ identificare le principali ragioni per cui è importante 	<p>Al termine della scuola primaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ matura la consapevolezza di appartenere a un gruppo; ▪ sviluppa la consapevolezza di appartenere alle formazioni sociali (famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi...); ▪ sviluppa la consapevolezza di appartenere ad una comunità locale; ▪ prende coscienza che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini ne fanno parte (cfr. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo); ▪ sviluppa la consapevolezza che la moneta e le risorse non sono illimitate.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la struttura del Comune e della Provincia; ▪ i documenti a garanzia dei diritti/doveri (regolamenti/patti di corresponsabilità, alcuni principi fondamentali della Costituzione e/o della Dichiarazione dei diritti del fanciullo); ▪ l'organizzazione del territorio locale, provinciale e regionale; ▪ alcune istituzioni di solidarietà, scambio e cooperazione e le organizzazioni che si occupano di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale (FAI, WWF, Associazione Cacciatori PAT, Forestali...); ▪ educazione alla legalità con incontro con Polizia municipale e prova pratica bici . <p>IV biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il ruolo del comitato degli studenti e dei rappresentanti di classe; ▪ alcune istituzioni statali e civili (es numero unico di emergenza, Vigili del fuoco, carabinieri, Polizia postale, tribunale dei minori...), le istituzioni sul territorio nazionale, europeo e le istituzioni internazionali: ruoli e funzioni. ▪ I principi civici diritto/dovere, di equità, libertà, solidarietà, legalità; ▪ Documenti e ordinamenti relativi all'ambito scolastico (Regolamenti, Patto di corresponsabilità...), locale 	<p>risparmiare;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare le spese ordinarie e straordinarie; ▪ riconoscere la struttura e le funzioni del Comune e della Provincia Autonoma. <p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino; ▪ analizzare e riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali (monarchia, repubblica, dittatura); ▪ ricostruire le tappe fondamentali dell'autonomia trentina e dell'UE e le modalità di governo della Provincia/Regione, dello Stato 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisisce gradualmente la consapevolezza di essere "cittadino" della realtà locale, nazionale e internazionale; ▪ matura idee e convinzioni su eventi, temi e questioni decisive per la comunità in cui vive e per la comunità nazionale e internazionale; ▪ partecipa in modo costruttivo alle attività della scuole e/o della comunità e ai processi decisionali nel rispetto delle diversità sociali, culturali e dei diritti umani e civili; ▪ accede ai mezzi di comunicazione sia
--	---	---	---

	<p>(Statuto di Autonomia e Consiglio regionale/provinciale), nazionale (Costituzione) e internazionale (UE) e i principi e i valori in essi espressi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti di economia e finanza (scambio commerciale, tassazione, baratto, moneta, prestito/interesse, risparmio, debito/credito, sviluppo economico, fair trade); ▪ Sistemi e meccanismi elettorali; ▪ Significato di “convivenza pacifica” e “legalità”; ▪ Aspetti del bilancio pubblico e del sistema fiscale; ▪ Mezzi e caratteri dell’informazione nella società contemporanea (con particolare riferimento alle fake news); 	<p>italiano e dell’UE;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere alcuni principi fondamentali della Costituzione e verificarli nella vita quotidiana; ▪ comprendere il ruolo per il funzionamento dello Stato e della vita collettiva di alcuni elementi relativi all’economia (sistema di tassazione, credito, debito, risparmio...); ▪ identificare i principali organismi di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale governativi e non governativi (ONU e esempi di ONG); ▪ distinguere le varie modalità di informazione cogliendo le differenze tra carta stampata, mezzi radiotelevisivi, internet e conoscere le regole alla base di una comunicazione/informazione corretta e rispettosa (fake news e netiquette). 	<p>tradizionali sia nuovi, si informa e interpreta criticamente le informazioni perché è consapevole del ruolo fondamentale dell’informazione nello sviluppo di un visione personale del mondo e della formazione dell’opinione pubblica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppa la consapevolezza che le risorse economiche e naturali non sono illimitate e assume atteggiamenti improntati al risparmio e al consumo responsabile non lasciandosi condizionare dai messaggi pubblicitari.
--	---	--	--

<p style="text-align: center;">Competenza 2</p> <p><i>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>L’alunno conosce:</p> <p>I biennio</p> <p><u>lo e la conoscenza di sé</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le mie caratteristiche personali: so fare/non so fare; ▪ i miei desideri/i miei bisogni 	<p>Abilità</p> <p>Al termine della scuola primaria l’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esercitare come studente il diritto/dovere a partecipare alla vita della classe e della scuola e mettere in atto comportamenti appropriati; ▪ riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e acquisire 	<p>Atteggiamenti</p> <p>Al termine della scuola primaria l’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiede aiuto e lo offre a chi è in difficoltà; ▪ è consapevole dell’importanza di manifestare il proprio punto di vista nelle varie situazioni; ▪ assume incarichi comportandosi secondo le regole condivise; ▪ si comporta secondo i criteri
---	--	--	---

<p>comunitaria.</p> <p>Ambiti: <i>-Costituzione, diritto, legalità, solidarietà</i> <i>-Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i> Competenze chiave europee: <i>-competenze in materia di cittadinanza (cittadini attivi e responsabili)</i> <i>-multilinguistica</i> <i>-alfabetica funzionale</i> <i>-imprenditoriale</i> <i>-personale e sociale, imparare a imparare</i></p>	<p>concreti/i, bisogni condivisi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I principali beni storico-culturali, artistici e ambientali del territorio in cui vivo; <p>II biennio</p> <p><u>Io e gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la mia storia e storie parallele; ▪ i miei compagni di classe; ▪ i bisogni fondamentali; ▪ i diritti dell'infanzia; <p>▪ I principali beni storico-culturali, artistici e ambientali del territorio in cui vivo.</p> <p>III biennio</p> <p><u>Io cittadino nel mondo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i diversi luoghi di appartenenza e di partecipazione nella scuola; ▪ i diversi luoghi di appartenenza e di partecipazione nella comunità; ▪ I principali beni storico-culturali, artistici e ambientali del territorio 	<p>consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo classe e della comunità di appartenenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare i bisogni fondamentali e distinguere tra bisogni e desideri; ▪ riconoscere l'universalità di diritti e doveri; ▪ esprimere il proprio punto di vista confrontandolo con i compagni; ▪ partecipare attivamente alle attività programmate; ▪ attivare relazioni di aiuto verso i compagni; ▪ rispettare gli oggetti e ambienti scolastici. 	<p>stabiliti a scuola, durante le visite guidate e nelle uscite e in tutte le attività extrascolastiche.</p>
---	---	---	--

	<p>in cui vive.</p> <p>IV biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di identità personale (ruolo-funzione); ▪ Il concetto di dinamiche di gruppo (responsabilità-impegno); ▪ Il concetto di comunità (compito-incarico); ▪ Il concetto di appartenenza (partecipazione-contributo e persona-studente); ▪ Il concetto di bene personale e bene pubblico (produttore-consumatore); ▪ Il concetto di bene materiale e immateriale; ▪ Il concetto di patrimonio storico, culturale, ambientale; ▪ I principali beni storico-culturali, artistici e ambientali del territorio in cui vive ; ▪ Alcune culture diverse dalla propria (locali, nazionali, regionali, europee e mondiali) e le loro principali espressioni e tradizioni. 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prendere parte all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie proposte/soluzioni, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; ▪ contribuire alla stesura del regolamento della classe, al rispetto di esso e alla vita scolastica; ▪ impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; ▪ affrontare con metodo la ricerca di soluzioni per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche; ▪ distinguere tra produzione e fruizione di beni materiali e immateriali; ▪ esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia e in diverse arti e in altre forme culturali; ▪ riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali; ▪ impegnarsi in processi creativi, 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimenta diversi ruoli e forme di identità; ▪ matura un senso di appartenenza alla scuola e alla comunità; ▪ agisce come membro di un gruppo capace di responsabilità e solidarietà; ▪ matura fiducia nel valore della partecipazione attiva a scuola e nei gruppi esterni accettando o richiedendo incarichi; ▪ comprende il ruolo condizionante della pubblicità e delle mode e la necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole, utilizzando attitudini personali e strumenti acquisiti; ▪ assume un atteggiamento aperto/di curiosità e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile.
--	--	--	--

		sia individualmente sia collettivamente.	
--	--	--	--

<p>Competenza 3</p> <p><i>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</i></p> <p>Ambiti: -Costituzione, diritto, legalità, solidarietà</p> <p>Competenze chiave europee: -competenza sociale civica in materia di cittadinanza -alfabetica funzionale -multilinguistica -consapevolezza ed espressione culturale -personale e sociale e imparare a imparare</p>	<p>Conoscenze</p> <p>L'alunno conosce:</p> <p>I biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comportamenti accoglienti/discriminanti; ▪ le regole per stare bene insieme nella classe e nella scuola <p>II biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le regole per vivere bene nel paese; ▪ stereotipi e pregiudizi come presupposto di discriminazioni; ▪ le associazioni presenti sul territorio come modalità di coesione e solidarietà (ad esempio Avis...) <p>III biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il significato dei concetti di regola, lealtà, rispetto, tolleranza; ▪ le caratteristiche delle diversità culturali, etniche, religiose; <p>IV biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato e la rilevanza delle dinamiche di dialogo/confronto, rispetto/tolleranza, gestione dei conflitti; 	<p>Abilità</p> <p>Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adattare i propri comportamenti ai diversi contesti; ▪ utilizzare il dialogo e il confronto per risolvere conflitti; ▪ essere in grado di esprimere il proprio punto di vista confrontandolo con gli altri (adulti e compagni); ▪ ricercare insieme elementi comuni e condivisibili per creare coesione nel gruppo; ▪ lavorare secondo modalità cooperative; ▪ riconoscere ed esplorare le diversità e i molteplici punti di vista; ▪ collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe; ▪ riconoscere la funzione delle regole/norme e saperle rispettare; ▪ comprendere il valore della democrazia; ▪ riconoscere nella vita quotidiana e nella cronaca, fatti riconducibili a situazioni di discriminazione, razzismo e violazione dei diritti 	<p>Atteggiamenti</p> <p>Al termine della scuola primaria l'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ mette in atto comportamenti di autocontrollo; ▪ assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi; ▪ rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola esercitandoli responsabilmente; ▪ si confronta e dialoga senza pregiudizi con tutte le diversità.
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche delle diversità linguistiche, etniche, culturali e religiose ed elementi valoriali comuni ad alcune culture/religioni; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni temi su cui confrontarsi: legalità, salute e sicurezza personale e collettiva, volontariato e solidarietà, differenze di genere; ▪ Alcune organizzazioni che operano per la valorizzazione dello scambio culturale, il volontariato e la solidarietà (ad esempio Trentini nel mondo, Associazione Padre Silvio Broseghini, Emergency, fair trade...). 	<p>umani;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ discutere e rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti nella classe e nel territorio regionale e nazionale. <p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, etniche ed evitando stereotipi e pregiudizi; ▪ confrontarsi con gli altri attraverso il dialogo e la tolleranza. 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impara a vivere in modo consapevole la relazione con i coetanei e gli adulti in un clima di rispetto, dialogo, cooperazione e partecipazione, agendo contro pregiudizi, discriminazioni, comportamenti violenti; ▪ riconosce il valore delle regole non come obbligo imposto ma come necessità etica per l'individuo e funzionale alla società; ▪ interiorizza il significato delle regole e le rispetta, assumendo corresponsabilità nell'apprendimento, nei compiti comuni della vita scolastica e della società; ▪ impara a interagire con altre culture e acquisisce strumenti adatti a comprenderle e a metterle in relazione con la propria sviluppando un'identità consapevole e aperta alla solidarietà e all'impegno per la pace; ▪ sviluppa il dialogo, il pensiero critico nei confronti di sé e della comunità di appartenenza; ▪ riflette e matura idee e convinzioni su temi, problemi e questioni fondamentali per sé e per la comunità locale e globale e si confronta e dialoga senza pregiudizi.
--	---	---	---

<p>Competenza 4</p> <p><i>Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</i></p> <p>Ambiti: - Costituzione, diritto, legalità, solidarietà - sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - cittadinanza digitale</p> <p>Competenze chiave europee: - competenza di cittadinanza digitale - alfabetica funzionale - matematiche scientifiche e tecnologiche - imprenditoriale - personale, sociale e imparare a imparare - consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Conoscenze</p> <p>L'alunno conosce:</p> <p>I biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la differenza tra parlare e dialogare; ▪ le regole nella conduzione di una conversazione; ▪ l'ascolto come condizione per il dialogo. <p>II biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli effetti di decisioni e scelte condivise all'interno del gruppo classe; ▪ il significato di: dialogo – confronto rispetto – tolleranza gestione dei conflitti. <p>III biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diverse occasioni di esercizio della democrazia nella scuola; ▪ alcune strutture presenti sul territorio che offrono servizi utili alla cittadinanza; ▪ gli effetti di decisioni e scelte sull'ambiente e sulla comunità; ▪ principi e regole relativi alla tutela dell'ambiente, del patrimonio ambientale e culturale locale, nazionale e mondiale (ad es, raccolta differenziata); ▪ principi e regole relativi alla 	<p>Abilità</p> <p>Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il dialogo e il confronto per risolvere conflitti; ▪ contribuire ad elaborare regole più adeguate ed efficaci per migliorare la qualità della vita nella classe e nella scuola; ▪ collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe, ▪ ipotizzare e assumere comportamenti consapevoli per affrontare situazioni problematiche emergenti a livello locale e/o globale; ▪ comprendere il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe; ▪ riconoscere il ruolo delle strutture e dei servizi e interagisce con essi; ▪ approfondire il concetto di democrazia attraverso l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana; ▪ mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe con alcuni articoli della Costituzione; ▪ utilizzare correttamente i materiali evitando gli sprechi. 	<p>Atteggiamenti</p> <p>Al termine della scuola primaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sa proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; ▪ prende atto che la partecipazione a gruppi sportivi, musicali... potenzia la capacità relazionale; ▪ mediante esperienze di partecipazione democratica entro la classe comprende il bisogno di darsi delle regole condivise.
---	---	--	---

	<p>tutela della salute e della sicurezza propria e collettiva (codice della strada, uso corretto del web e delle nuove tecnologie e dell'account icpine).</p> <p>IV biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il significato del concetto di "cittadinanza attiva"; ▪ diverse occasioni di esercizio della democrazia nella scuola ; ▪ percorsi di acquisizione e di esercizio dei diritti fondamentali (suffragio universale, minoranze, migrazioni, parità di genere e pari opportunità, istruzione, salute...); ▪ principi e regole relativi alla tutela della salute e della sicurezza propria e collettiva (primo soccorso e comportamento in caso di incidente, prevenzione incendi e comportamento in caso di incendio e terremoto, prevenzione dei crimini minorili e delle dipendenze, uso corretto del web e delle nuove tecnologie e dell'account icpine); ▪ Il concetto di sviluppo sostenibile e i principi e le regole relativi alla tutela dell'ambiente, del patrimonio ambientale e culturale locale, nazionale, mondiale; ▪ Conoscere opportunità e contesti diversi nei quali è 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere i luoghi e gli spazi dove si esercitano i principi e i valori della vita democratica; ▪ sperimentare il metodo democratico nell'esperienza scolastica; ▪ individuare i fattori che favoriscono o ostacolano la partecipazione dei cittadini alla vita politica; ▪ utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità; ▪ ricavare dall'esperienza di testimoni privilegiati elementi per interpretare il significato di "convivenza civile"; ▪ differenziare correttamente i rifiuti e riciclare e riutilizzare alcuni materiali; ▪ indicare e adottare comportamenti volti al risparmio energetico e coerenti con la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale; ▪ riconoscere tra comportamenti che potrebbero nuocere alla salute e stili di vita corretti; 	<p>Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elabora un'idea precisa del ruolo della democrazia come opportunità per la crescita di ciascuno e lo sviluppo della società cogliendone anche i limiti e/o i momenti critici; ▪ contribuisce alla formulazione di proposte/soluzioni per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati; ▪ matura la disponibilità a partecipare ad attività promosse dalla scuola, anche in collaborazione con associazioni culturali, sociali, umanitarie offrendo il proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali; ▪ impara a formarsi opinioni più precise (anche ai fini di un intervento personale) su questioni a diversa scala spaziale ricorrendo agli strumenti disponibili; ▪ mette consapevolmente in atto comportamenti finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza personale e collettiva in contesti scolastici ed extrascolastici, con particolare riferimento all'uso di internet e delle nuove tecnologie; ▪ sviluppa atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente e
--	--	--	--

	<p>possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, di gruppo e sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programmare e gestire progetti in relazione alle risorse e ai processi e conoscere i propri punti di forza e di debolezza; ▪ autoregolamentarsi e riflettere su se stesso, sulle proprie abilità e sul proprio metodo e processo di apprendimento/lavoro. 	<p>del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppa atteggiamenti caratterizzati da spirito di iniziativa, autoconsapevolezza (= conoscenza e comprensione critica di se stesso), perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; ▪ motiva gli altri e valorizza le loro idee; ▪ prova empatia e sa accettare le responsabilità applicando un approccio etico; ▪ mette consapevolmente in atto comportamenti rispettosi dei diritti umani, della diversità sociali e culturali, della parità di genere, dell'ambiente; ▪ assume atteggiamenti orientati alla cultura della non violenza e alla promozione della pace.
--	--	--	---

Allegato 1. LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE secondo il documento del Consiglio d'Europa, maggio 2018 (Estratto e riadattato dal sito: <https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>).

1. Competenza alfabetica funzionale (materie maggiormente interessate: italiano o lingua madre di un neo arrivato, educazioni, lingue straniere, storia)

Indica la capacità di **individuare, comprendere, esprimere, creare** e **interpretare** concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Essa implica l'abilità di **comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo**. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Comprendere gli altri

La Competenza alfabetica non si limita quindi al saper parlare, leggere e scrivere. C'è bisogno che sia **funzionale, cioè utile a comprendere gli altri** per poter comunicare con loro in maniera efficace.

Non è solo saper decodificare un messaggio, ma è riuscire a **comprendere le emozioni che questo veicola**. E una maggiore competenza **implica il saper riconoscere fatti, opinioni e concetti in maniera più efficace e creativa**.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

Questa competenza comprende la **conoscenza della lettura e della scrittura** e la **comprensione delle informazioni scritte**, presupponendo la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.

Comporta inoltre la **conoscenza dei principali tipi di interazione verbale**, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Le persone dovrebbero poi essere in grado di modulare e adattare la propria comunicazione in base alla situazione in cui si trovano. Rientra in questa competenza la **capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo**, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

*La Competenza alfabetica funzionale comprende quindi il **pensiero critico** e la **capacità di valutare informazioni e di servirsene**.*

2. Competenza multi linguistica (materie maggiormente interessate: lingue comunitarie tedesco e inglese, italiano o lingua madre di un neo arrivato, geografia)

La **competenza multilinguistica** definisce la **capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare**.

In linea di massima questa competenza **condivide le abilità principali con la competenza alfabetica funzionale**: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – **comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali**.

Inoltre le competenze linguistiche **comprendono** una dimensione storica e **competenze interculturali**. È necessaria inoltre la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

La competenza multilinguistica può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali per le lingue

La comunicazione nelle lingue straniere richiede la **conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale** di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.

Ma gli idiomi non sono disconnessi da coloro che li adoperano, è necessaria quindi la conoscenza delle convenzioni sociali, **dell'aspetto culturale** e dei diversi linguaggi.

Le **abilità essenziali** per questa competenza consistono nella capacità di:

- **comprendere messaggi orali**
- **iniziare, sostenere e concludere conversazioni**
- **leggere, comprendere e redigere testi**

Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti linguistici in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale.

Un **atteggiamento positivo** comporta **l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale.**

Rafforzare l'identità con l'istruzione e la cultura

Essere cittadini europei vuol dire conservare la propria identità culturale, ma significa anche sapersi rapportare e integrarsi con le altre culture. In questo l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una priorità, perché il processo di integrazione europea non può prescindere dall'acquisizione di buone competenze linguistiche.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria **La Competenza matematica (materie maggiormente interessate: matematica, scienze, tecnologia e informatica, geografia)**

La competenza matematica è la **capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.**

Si basa sulla padronanza della competenza aritmetico-matematica e comporta la **capacità di e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.**

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

La competenza in campo matematico comprende:

- una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base
- la comprensione dei termini e dei concetti matematici
- la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta.

Le persone dovrebbero **saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e lavorativa** – ad esempio in **ambito finanziario** – come anche per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.

Le persone devono poi sviluppare altre **abilità**, come sapere:

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione

Il Consiglio europeo indica infine che, in relazione alla matematica, **è essenziale un atteggiamento positivo basato sul rispetto della verità: come nella metodologia scientifica è necessario essere disposti a ricercarne le cause e a valutarne la validità.**

La Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ci consente quindi di **comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana** e ci rende consapevoli della responsabilità individuale che ciascuno di noi cittadini ha nei confronti della società e dell'ambiente.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

La conoscenza per le scienze, tecnologie e ingegneria comprende:

- i principi di base del mondo naturale
- i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali
- le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici
- **la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale**

Questi elementi ci aiutano a comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi che le teorie e le applicazioni delle tecnologie scientifiche apportano alla società.

Tra le abilità che caratterizzano questa competenza rientrano:

- la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche
- **la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi**
- **la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici**

Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.

Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Una competenza al servizio della società

Essere competenti in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria vuol dire quindi aver acquisito una modalità di pensiero che consente di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico.

Questo mix tra logica e intuizione, regole da seguire e pensiero creativo, consapevolezza e sostenibilità ci consente di offrire un contributo al progresso della società, a tutti i livelli: dal piano individuale a quello familiare, come cittadini nella prossimità o a livello globale.

Competenza digitale **(materie maggiormente interessate: tutte).** Si veda anche curriculum di istituto per le competenze digitali

La competenza digitale implica l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società. Secondo questo quadro europeo, la competenza digitale viene suddivisa in **cinque aree** che racchiudono 21 sotto-competenze:

Alfabetizzazione su informazioni e dati

- capacità di navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali
- valutazione e comprensione di dati, informazioni e contenuti digitali

- gestione dei dati delle informazioni e dei contenuti digitali

Comunicazione e collaborazione

- interazione con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- condivisione di informazioni attraverso le tecnologie digitali
- esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- collaborare attraverso le tecnologie digitali
- netiquette
- gestione dell'identità digitale

Creazione di contenuti digitali

- capacità di sviluppare contenuti digitali
- rielaborazione di contenuti digitali
- copyright e le licenze
- programmazione

Sicurezza

- protezione dei dispositivi
- protezione dei dati personali e della privacy
- protezione della salute e del benessere
- protezione dell'ambiente

Risolvere i problemi

- capacità di cercare in rete possibili soluzioni
- individuare di bisogni e risposte tecnologiche
- utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- individuare i divari nelle competenze digitali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare **(materie maggiormente interessate: tutte).**

L'Apprendere ad Apprendere, o *Learning to Learn*, è una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea. Ci è utile per adattarci alla dinamicità del nostro tempo, in cui è sempre più necessario muoversi in un'ottica di apprendimento permanente. Non si finisce mai di imparare, nemmeno da adulti. Per questo la Scuola deve formare i ragazzi a **saper apprendere** in autonomia anche quando non sono a scuola o non saranno più nelle aule. Bisogna quindi ragionare in termini di *Lifelong Learning*, o apprendimento per tutta la vita.

E per far fronte all'obiettivo di riuscire ad apprendere nuove conoscenze e competenze in maniera permanente, è necessario essere capaci di **Apprendere ad Apprendere**.

Cosa vuol dire Imparare ad Apprendere?

L'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni.

Sempre secondo la UE questa competenza comprende:

- la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni
- l'identificazione delle opportunità disponibili
- la capacità di affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace

Ciò è finalizzato a continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita, nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente condiviso.

Come si impara a imparare?

Non esiste una formula magica per trasmettere o sviluppare la **capacità di imparare autonomamente**.

Questo perché **non basta acquisire elementi di conoscenza, ma sono necessarie strategie adatte** per riuscire in un determinato compito. Bisogna **inoltre analizzare i propri limiti e le risorse che si hanno a disposizione**.

È necessario favorire l'acquisizione di atteggiamenti e modalità d'azione flessibili, in cui la persona possa riconfigurare il proprio repertorio di competenze strategiche per soddisfare le esigenze che emergeranno di volta in volta. I tempi e i modi della formazione vanno quindi ridefiniti: questa riorganizzazione dà vita a un **processo creativo** che si caratterizza per quattro aspetti peculiari: **è produttivo e proattivo**, non procede necessariamente attraverso passi sequenziali, segue le strade meno probabili.

Come si insegna ad apprendere?

In quest'ottica di formazione autonoma e permanente i tempi e i modi della formazione vanno perciò ripensati. Bisogna **insegnare ai ragazzi a utilizzare forme di pensiero meno convenzionale, che presuppongono la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi, lo sviluppo dell'adattabilità e la promozione dell'acquisizione di capacità basilari. È opportuno quindi che la tradizionale lezione frontale sia affiancata da metodologie didattiche più interattive ed esperienziali. L'insegnante non deve fornire soluzioni, ma deve guidare l'alunno nel trovare la chiave di lettura adatta per ciascuna situazione. Il compito della Scuola è quindi quello di organizzare spazi di apprendimento che siano laboratori di idee e di confronto, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.**

Competenza in materia di cittadinanza (materie maggiormente interessate: storia, geografia, scienze, lingue comunitarie, religione).

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Sempre il Quadro di Riferimento europeo afferma che queste competenze richiedono la conoscenza e la comprensione di contenuti importanti quali:

- **i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura**
- **i valori comuni dell'Europa**, espressi nell'articolo 2 del Trattato Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- **le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale**
- **gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici, oltre che i sistemi sostenibili**, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause
- **la diversità e delle identità culturali** in Europa e nel mondo
- **le dimensioni multiculturali e socioeconomiche** delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

Essere cittadini attivi con la partecipazione e il rispetto

È indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

*Ciò presuppone la capacità di **pensiero critico** e abilità integrate di **risoluzione dei problemi**, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di **partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità**, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.*

Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di **comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche**.

Il **rispetto dei diritti umani**, base della democrazia, è il presupposto imprescindibile per un atteggiamento responsabile e costruttivo.

*La partecipazione costruttiva comprende il **sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.***

Apprendere la cittadinanza nella nostra Scuola

competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico:

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

Queste sono **competenze di tipo trasversale**, richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Competenza imprenditoriale (materie maggiormente interessate: matematica, scienze, educazioni, progetto adozioni a distanza).

La competenza imprenditoriale si riferisce alla **capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri**. Si fonda sulla **creatività**, sul **pensiero critico** e sulla **risoluzione di problemi**, sull'**iniziativa** e sulla **perseveranza**, nonché sulla **capacità di lavorare in modalità collaborativa** al fine di **programmare e gestire progetti** che hanno un **valore culturale, sociale o finanziario**.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

La Competenza imprenditoriale si basa sulla consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi che rendono possibile **trasformare le idee in azioni**. Questo è valido nell'ambito delle attività sia personali sia sociali e professionali; è fondamentale inoltre comprendere come tali opportunità si presentano.

Chi padroneggia questa competenza dovrebbe conoscere e capire i metodi di **programmazione e gestione dei progetti**, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbe inoltre essere in grado **comprendere l'economia, come anche le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società**.

Infine è fondamentale la **conoscenza dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile** e occorre la consapevolezza delle proprie forze e debolezze.

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla **creatività – che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi** – e sulla **riflessione critica e costruttiva** in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

Rientrano in questo repertorio la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse – umane e materiali – e di mantenere il ritmo dell'attività, di **assumere decisioni finanziarie** relative a costi e valori.

Occorre inoltre possedere la capacità di **comunicare e negoziare efficacemente** con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori che rientrano nell'assunzione di decisioni informate.

L'**atteggiamento imprenditoriale** è caratterizzato da spirito d'iniziativa e da autoconsapevolezza, da proattività e lungimiranza, da coraggio e perseveranza nel tendere al raggiungimento degli obiettivi.

Ma non basta. Occorre **anche essere capaci di motivare gli altri e di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, di accettare la responsabilità applicando principi etici**.

Vedere oltre e guardarsi intorno

La Competenza imprenditoriale implica quindi il riuscire a guardare oltre, immaginando nuovi scenari e prospettive. Ma non basta avere ampie vedute; **fare impresa vuol dire riuscire a definire i tempi e le modalità per raggiungere l'obiettivo prefissato**.

Ma oltre a scrutare in lontananza, chi possiede lo spirito imprenditoriale deve essere in grado di guardare intorno a sé, **prestando attenzione agli obiettivi da realizzare e alle persone con le quali e per le quali realizzarli**.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **(materie maggiormente interessate: educazioni, lingue comunitarie, italiano, geografia, religione).**

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Presuppone l'impegno di **capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee** e il senso della propria funzione o **del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.**

Una competenza per capire gli altri

Saper interpretare e riconoscere tutte le forme di espressione culturale permette di apprezzare l'essenza delle persone sia nelle piccole realtà che nella società globale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

Questa competenza richiede la **conoscenza delle culture** e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali – comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni – **e dei prodotti culturali.**

Inoltre la Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali si basa sulla **comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.**

Include la comprensione delle diverse modalità della **comunicazione di idee** tra l'autore, il partecipante e il pubblico:

- **nei testi scritti, stampati e digitali**
- **nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design**
- **nella musica, nei riti, nell'architettura**
- **nelle forme ibride**

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali presuppone la **consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale** all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le abilità necessarie comprendono la **capacità di esprimere e interpretare idee** figurative e astratte, **esperienze ed emozioni con empatia**, e la capacità di farlo **in diverse arti e in altre forme culturali.**

Comprendono inoltre la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la **capacità di impegnarsi in processi creativi**, sia individualmente sia collettivamente.

È essenziale possedere un **atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale**, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.

Un atteggiamento positivo comprende anche la **curiosità** nei confronti del mondo, l'apertura verso nuove possibilità e la disponibilità a partecipare alle esperienze culturali.

Cittadini del mondo, partendo dalle proprie radici

Riuscire ad esprimere liberamente la propria identità e riuscire ad essere compresi è più semplice nelle piccole comunità. L'aver una base comune da cui partire semplifica gli scambi e rafforza il senso di appartenenza a uno specifico gruppo.

Ma con il giusto livello di competenza si può riuscire ad **apprezzare, assaporare e comprendere anche l'identità culturale di chi non ha le nostre stesse radici.**

Con l'apertura verso l'altro e con una sana dose di curiosità si può **beneficiare della diversità che arricchisce il mondo.** Come turisti, come viaggiatori, come migranti o anche semplicemente come cittadini di una civiltà sempre più interconnessa e globale.

Allegato 2. LE 20 COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA - Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, 2016-17 (Sintesi del documento in formato digitale tratto dal sito: <https://rm.coe.int/16806ccf13>, pag. 7)

Valori:

1. Valorizzare la dignità umana e i diritti umani
2. Valorizzare la diversità culturale
3. Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto

Atteggiamenti:

1. Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche
2. Rispetto
3. Senso civico
4. Responsabilità
5. Autoefficacia
6. Tolleranza dell'ambiguità

Abilità:

1. Abilità di apprendimento autonomo
2. Abilità di pensiero analitico e critico
3. Abilità di ascolto e di osservazione
4. Empatia
5. Flessibilità e adattabilità
6. Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui
7. Abilità di cooperazione
8. Abilità di risoluzione dei conflitti

Conoscenze e comprensioni critiche:

1. Conoscenza e comprensione critica del sé
2. Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
3. Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità